

DISCORSO 4 GIUGNO 2019

Signori consiglieri, cari Concittadine e concittadini,
Buonasera.

Mi sento molto emozionato ed onorato di ricoprire il ruolo di Sindaco, della nostra città, dopo aver giurato sulla Costituzione davanti a voi, rappresentanti di tutta la cittadinanza.

Benvenuti nella vostra casa perché il Comune è veramente la casa di tutti, la casa di coloro che abitano questo territorio, che in esso vivono, lavorano, lottano per costruire un futuro migliore. Ciò che mi ha spinto a proseguire nell'azione politico-amministrativa cominciata cinque anni fa nelle veste di primo cittadino, primus inter pares, è l'orgoglio di poter esercitare un ruolo di convergenza per lo sviluppo economico, sociale e culturale della nostra città.

Oggi, più che in passato, ritengo che il ruolo di un sindaco sia quello di saper tracciare linee di indirizzo concrete ed attuabili che possano segnare la differenza per un rilancio delle aree interne. Abbiamo il dovere e la responsabilità di costruire modelli di sviluppo socio-economico capaci di proiettare il nostro paese in una dimensione più allargata, capaci di renderlo un modello da seguire anche per altre cittadine. Il lavoro da fare è tanto, i progetti posti in campo numerosi, la voglia e l'entusiasmo sono quelli giusti, quelli che caratterizzeranno i prossimi cinque anni di questa consiliatura che si inaugura oggi. Come già ribadito in altre occasioni sarò il Sindaco di tutti e a servizio dell'intera comunità; cercherò di dare ascolto a tutte le istanze che perverranno, sarò presente nell'azione politico-amministrativo ad ampio raggio.

Oggi sono chiamato al governo di questa bella e nobile cittadina e cercherò di farlo nel modo migliore tenendo sempre fisso lo sguardo sulla stella polare che è il bene comune di tutti voi cittadini. Il voto ci consegna un Consiglio comunale in gran parte rinnovato nei suoi consiglieri ma fin da subito essi hanno mostrato senso di responsabilità e grande rispetto per il ruolo che sono chiamati ad assolvere. I prossimi cinque anni saranno, infatti, anni decisivi per il rilancio della

nostra città. Dovremo lavorare tanto, senza sosta, per conseguire risultati tali da rendere il nostro paese ricco di opportunità e proiettato nel futuro, introducendo importanti elementi di innovazione in tutti i settori, dalle politiche ambientali a quelle relative al commercio, dalle politiche sociali a quelle scolastiche. In un momento storico carico di difficoltà e soprattutto di tensioni sociali in cui domina l'odio verso il diverso, in un momento storico che per certi versi vorrebbe azzerare tout court le conquiste di diritti civili fondamentali, ritengo che dobbiamo collegare temi sociali e scelte economiche. E' fondamentale pensare ai servizi, alla cura dei bambini e degli anziani, al ruolo delle donne, ai temi del lavoro e della formazione.

L'attenzione ai servizi nel campo educativo e sociale deve costituire un segnale importante e un sensore della qualità della vita che coinvolge tutti i soggetti e tutte le famiglie.

Per raggiungere questi importanti obiettivi servono senso di responsabilità, unità, competenza, condivisione, dedizione, passione. Per questo motivo auspico la partecipazione di tutto il consiglio comunale, tanto dei membri della maggioranza che di quelli della minoranza.

Tutti noi dal Sindaco ad ogni consigliere comunale abbiamo la grande responsabilità di amministrare questa città, di dare risposte concrete ed efficaci ad ogni cittadino, di lasciare alle future generazioni una comunità migliore di quella in cui abbiamo vissuto finora.

Dialogherò e dialogheremo con tutti, non smetterò mai di ascoltare i cittadini e di confrontarci con tutte le forze politiche, sociali e culturali della città e del territorio.

Concludo questo mio intervento con una bellissima frase di Sandro Pertini:

La moralità dell'uomo politico consiste nell'esercitare il potere che gli è stato affidato al fine di perseguire il bene comune.

Grazie e buon lavoro a tutti. Viva la città di Sala Consilina!